



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e4
STAFF – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

STAFF 50 17 92

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0702897 07/11/2018 14,05

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : ECO SIDER RICICLO SRL; ARPAC DIP. PROV. SALERNO
ENTE D'AMBITO "SELE"; PROV. DI SALERNO
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 18 del 2018



Alla ECO SIDER RICICLA srl
c.a. Sig.ra Anna Lisa Rinaldo
sede legale Via Don Minzoni, 2
84016 Pagani (SA)
tel. 081939976
pec: ecosiderricicla@pec.it

p.c. ARPAC Dipartimento Provinciale Salerno
Via Lanzalone, 56
84126 SALERNO
arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

p.c. ENTE D'AMBITO SELE
P.co Arbostella Viale G. Verdi 23/L
84131 SALERNO
info@atosele.it

p.c. ASL SA/1
Via Nizza, 146
84100 SALERNO
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

REGIONE CAMPANIA

p.c. UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno
Via Generale Clark, 103
84131 SALERNO
uod.501709@pec.regione.campania.it

p.c. Provincia di Salerno
Via Roma, 104
84121 SALERNO
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

P.C. Comune di Pontecagnano/Faiano
Via M. Alfani, 52
84098 Pontecagnano/Faiano (SA)
protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA (Art. 19, c. 3 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) -
Progetto di un impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili
non pericolosi e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi - Pontecagnano Faiano (SA) -
proponente ECO SIDER RICICLA srl.

Richiesta integrazioni (Istanza CUP 8313 prot. 483362 del 25/07/2018)

Op.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e4
STAFF – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Con riferimento all'istanza di cui in oggetto, ai fini istruttori si richiedono le seguenti integrazioni:

1. maggiori dettagli sulla provenienza dei rifiuti da stoccare, trattare e recuperare nell'impianto di progetto con allegato, un elenco comparato fra i quantitativi (ton/anno – ton/giorno) delle tipologie di rifiuti destinati al trattamento, recupero e stoccaggio, il cui totale sarà oggetto di autorizzazione da parte dell'organo competente al rilascio della stessa. L'elenco dovrà contenere i codici CER dei rifiuti (pericolosi e non) compresi quelli da smaltire presso discariche o termovalorizzatore o da destinare alla messa in riserva e recupero presso altre aziende. Il tutto dovrà contenere una sintetica descrizione sulle funzioni pratiche e sulle attività giornaliere. Si fornisca, in pratica, un resoconto su come saranno organizzate le attività giornaliere e sui tempi medi dedicati a ciascuna di esse, evidenziando in forma tabellare le dovute misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti generati dall'attività aziendale di progetto tenendo conto del contesto ambientale limitrofo, dei ricettori più prossimi all'impianto, nonché della dinamica dei mezzi di trasporto a servizio dell'azienda che utilizzeranno la viabilità esistente e/o prevista a servizio anche di altri ed operativi impianti, di qualunque natura essi siano, presenti sullo stesso territorio. Inoltre, si descrivano:
 - le tipologie, provenienza e caratteristiche dei rifiuti sui quali si opererà;
 - le attività di recupero/trattamento e stoccaggio e di smaltimento previsto per le parti residuali di rifiuti dopo il trattamento;
 - le caratteristiche e destinazione finale dei prodotti ottenuti.
2. Un unico elaborato (con legenda descrittiva) che contenga la planimetria dell'intera area a servizio della struttura aziendale (in adeguata e chiara scala di lettura), sia dello stato attuale che di progetto. L'elaborato dovrà essere corredato di una sintetica descrizione delle attività che si svolgeranno nell'impianto con l'indicazione della destinazione e funzione delle singole aree individuate per le diverse operazioni di trattamento, recupero, stoccaggio, ecc. Allo stesso elaborato si alleghino:
 - ai fini di una chiara visione del luogo interessato dalla futura struttura aziendale, un report fotografico dell'area di ubicazione dell'impianto con viste di quelle al contorno;
 - le schede tecniche dei macchinari e delle attrezzature che si utilizzeranno;
 - la sovrapposizione planimetrica, tra lo stato attuale e quello di progetto dell'area interessata dall'intervento con il lay-out di flusso dei rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto.
3. ortofoto (1:2000 – formato A2 corredato di legenda descrittiva) con una chiara definizione dei limiti dell'impianto di progetto sul territorio, delle aree limitrofe e dei percorsi viari primari e secondari di riferimento ed eventualmente previsti (autostrada, tangenziale percorsi urbani, ecc..) che si utilizzeranno. In pratica sull'elaborato, dovranno essere ben evidenziati:
 - i limiti dell'area dell'intero impianto aziendale progettato;
 - i punti ricettori sensibili al rumore e ad eventuali altre fonti di disturbo, con le relative distanze dai contorni dell'area occupata dall'impianto;
 - la viabilità principale e secondaria che si utilizzerà (specificandone gli orari) per la mobilità dei mezzi destinati al carico e scarico dei rifiuti da gestire.
4. con riferimento sia alle attività aziendali che alla mobilità dei mezzi di trasporto in arrivo ed in uscita a servizio dell'impianto, si alleghino, all'ortofoto richiesta, con una breve descrizione documentata dei criteri adottati e dei riferimenti sia normativi che tecnici e/o altro considerato, in forma tabellare i dati ottenuti dalle indagini acustiche e da quelle effettuate sui potenziali stati d'inquinamento ambientale generati dalla movimentazione dei

qp.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e4
STAFF – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

mezzi a servizio dell'impianto. Considerato poi che alcuni macchinari, se non tutti, potrebbero operare contestualmente, si allega anche un resoconto sull'utilizzo giornaliero degli stessi e dei tempi medi previsti.

Si rappresenta che le misure di mitigazione previste come pure le azioni di monitoraggio ambientale e relativi altri aspetti, compreso quello gestionale, nonché le componenti come i rumori e le vibrazioni, la salute pubblica, l'ambiente idrico ecc..., per essere prese in considerazione devono essere inserite nella richiesta delle condizioni ambientali di cui all'art. 5, comma 1, lettera o-ter (**vedasi nota**) del D.lgs. 152/2006. Tali condizioni dovranno essere formulate secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione d'Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R. n. 680 dello 07/11/2017 e la relativa modulistica. Pubblicata sulle pagine web regionali.

I documenti e le descrizioni richiesti dovranno pervenire allo scrivente STAFF entro 45 giorni dalla ricezione della presente richiesta con espressa indicazione del CUP n. 8313. In caso di mancato riscontro entro i termini indicati, si procederà all'archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa secondo le modalità riportate nell'Allegato 1A degli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione d'Impatto Ambientale in Regione Campania"* di cui alla D.G.R. 680/2017.

Inoltre, si evidenzia che in data 19/10/2018, tramite posta elettronica certificata, il Comune di Pontecagnano/Faiano ha inoltrato allo scrivente STAFF le proprie osservazioni al progetto proposto identificato con CUP 8313 (acquisite con prot. regionale 675889 in data 26/10/2018). Pertanto, alla luce dei contenuti delle citate osservazioni, che si allegano alla presente richiesta di integrazioni, si invita la ECO SIDER RICICLA srl a dare un immediato puntuale riscontro documentale.

Tutti gli atti normativi inerenti le valutazioni ambientali e la relativa modulistica sono reperibili sulle pagine web regionali all'indirizzo:

<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>

nota: o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VI.

G. Cozzolino P.P.

Avv. Simona Brancaccio

Pe del 19/10/18 n. 50.17.92

S Rizzotto Cup 8313



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE SUE - SUAP

SETTORE PATRIMONIO - DEMANIO - AMBIENTE E IGIENE URBANA

VIA M. ALFANI, 60 84098 PONTECAGNANO FAIANO TEL. 089 386311 FAX 089 849935 E-MAIL: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.PONTECAGNANOFAIANO.SA.IT

li, 18/10/2018

Alla G.R.C.

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

via A. De Gasperi, 28

80134 Napoli

: staff.501792@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0675889 26/10/2018 09,31
Mitt.: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

Ass.: 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica: 5.1.23. Fascicolo: 18 del 2018



e p.c. Al dott. Dott. Claudio Rizzotto
l: claudio.rizzotto@regione.campania.it

e p.c. Al sig. Sindaco

e p.c. All'Assessore ai Beni Patrimoniali e Infrastrutture

e p.c. all'Assessore all'Urbanistica e Politiche Ambientali

Sede

OGGETTO: Cup 8313 – Istanza di Verifica assoggettabilità a VIA relativamente all'intervento "Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi da ubicarsi nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA)". Proponente: Ecosider Ricicla S.r.l.. Comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e.m.i.. Trasmissioni osservazioni.

In riferimento alla vostra nota prot. n. 555790 del 04/09/2018, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 35709 del 06/09/2018 concernente l'oggetto, e compulsati gli atti alla stessa allegata, si formulano le seguenti osservazioni a riguardo:

1. Il progetto correlato con il CUP 8313 evidenzia difformità rispetto a quanto già oggetto di parere edilizio preliminare prot. 41584 del 14/12/2015 integrato dal verbale di conferenza di servizi n. 1 del 11/02/2016, cui si rinvia, con particolare riferimento a:
 - Strada di collegamento tra la viabilità prevista in zona D25 di PRG e le aree a standard urbanistici interni alla zona D2 di PRG, non prevista nello "studio preliminare ambientale" in esame;
 - organizzazione e dimensione delle aree destinate a standard urbanistici (parcheggi e verde) nell'ambito della zona D2 di PRG;
2. il sito interessato dall'intervento presenta notevoli problematiche connesse all'accessibilità a partire dagli svincoli autostradali, in quanto la viabilità di connessione con gli stessi svincoli è costituita da strade in ambito urbano già

notevolmente congestionate e con limitate sezioni stradali a differenza di quanto sostenuto al punto 4.2.9 dello "studio preliminare ambientale". Infatti, provenendo da nord (svincolo autostradale e tangenziale Pontecagnano), si dovrà impegnare la SS 18 nel centro abitato della località Lamia in Comune di Salerno e, in continuità, nel centro abitato di Pontecagnano per immettersi sulla S.P. 132 che, nel tratto interessato fino all'area di intervento, rientra per il maggior sviluppo, nello stesso centro abitato di Pontecagnano. Provenendo da sud (svincolo autostradale di Pontecagnano Sud) si dovrà impegnare, allo stesso modo, la SS 18 in pieno centro abitato per circa tre chilometri fino all'immissione sulla S.P. 132 sopra descritta.

La citata viabilità di connessione presenta già all'attualità un precario livello di servizio essendo fortemente congestionata tanto che risulta già interessata da limitazione nel transito dei mezzi pesanti.

E' di tutta evidenza come un ulteriore incremento della componente di mezzi pesanti, indotta dall'intervento proposto, sul già congestionato flusso veicolare della suddetta viabilità, sia del tutto incompatibile, ove non intervengano adeguati interventi strutturali alternativi.

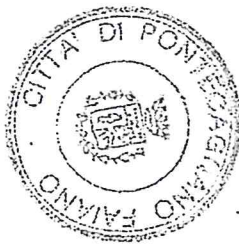
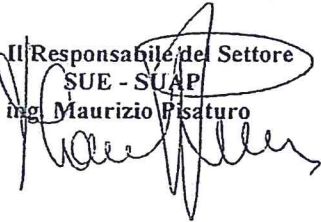
3. La documentazione a corredo risulta carente di:

- una dettagliata relazione di previsione impatto acustico riguardo ai ricettori abitati prossimi all'area di intervento al fine di verificare il limite differenziale;
- una relazione di maggior dettaglio riferita all'impianto del ciclo delle acque di scarico, anche in considerazione della vicinanza ai limitrofi corsi d'acqua (fiume Picentino e Canale Acque Bianche);
- una relazione di maggior dettaglio riferita alla modalità di stoccaggio dei rifiuti all'aria aperta.

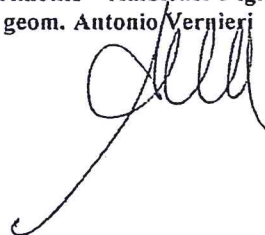
Si allega:

- parere edilizio preliminare di cui al prot. 41584 del 14.12.2015;
- verbale di conferenza di servizi n. 1 del 11.02.2016.

Il Responsabile del Settore
SUE - SUAP
ing. Maurizio Pisaturo



Il Responsabile del Settore
Patrimonio - Ambiente e Igiene
geom. Antonio Vernieri





COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

Provincia di Salerno

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

SUE

Prot. 41584

Sede, lì 14.12.2015

Al Responsabile del SUAP
arch. Giovanni Landi
sede

OGGETTO: Istanza di Permesso di Costruire per "Realizzazione di un impianto produttivo per il trattamento di rifiuti speciali destinati al recupero alla Via Irno in zona industriale "D2" presentata dalla Ditta Building s.r.l. in data 09.07.2015 prot. 22337 e successive integrazioni (pratica SUAP 44/15) **PARERE EDILIZIO PRELIMINARE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- VISTA** l'istanza in oggetto presentata in data 09/07/2015 prot. 22337 e successive integrazioni progettuali prot. 33417 del 12/10/2015 e prot. 41199 del 10/12/2015;
- VISTA** la relazione istruttoria redatta dall'ufficio in data 11/12/2015;
- RILEVATO** che la proposta progettuale interessa gli interventi finalizzati alla realizzazione di un impianto produttivo per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti mediante i seguenti interventi:
- cambio di destinazione d'uso, da artigianale ad industriale, di un capannone esistente, ma non ancora dotato di agibilità, insistente sulla particella n. 3045 del foglio catastale n. 5, con piano terra destinata allo stoccaggio e piano primo destinato ad uffici, ad oggi in proprietà Eredi Bracale;
 - costruzione di un capannone produttivo ad un solo livello di forma rettangolare di mq 2.500 ed altezza ml 20,00, con strutture portanti in c.a. e c.a.p.;
 - realizzazione di due pesi a ponte con relativo ufficio di pesa di mq 50,00;
 - realizzazione di ampi piazzali attrezzati e pavimentati da destinare a stoccaggio e trattamento rifiuti speciali destinati al recupero e/o allo smaltimento;
 - realizzazione viabilità di collegamento di larghezza ml 12,00 tra la via Irno, da un lato, e la viabilità prevista fino al limite del comprensorio produttivo denominato "D25", dall'altro;
 - realizzazione di aree a parcheggio pavimentate;
 - realizzazione di aree attrezzate a verde;
- CONSIDERATO** che l'area interessata dall'intervento ricade in zona classificata "D2" dal PRG vigente per mq 39.661,00, all'interno della quale è localizzata l'attività produttiva, in parte in zona classificata "D25" dal PRG vigente per mq 20.026,00, annessa e contigua all'area di intervento ed interessata unicamente dalla localizzazione, in virtù di quanto consentito dall'art. 87 del REC vigente, di una serie di aree destinate a parcheggio, ed in parte in area ricadente in zona classificata "E2" dal PRG vigente che già rappresenta la preesistente strada di accesso all'area produttiva "D2";
- CONSIDERATO** che la dotazione di standard urbanistici ai sensi dell'art. 5.1 del D.M. 1444/68 e delle NTA del vigente PRG, in modifica di quanto già assentito con il PdC n. 72/2010 riferito al capannone esistente, risulta soddisfatta essendo la superficie di progetto pari a mq 3.970,00, maggiore del 10% dell'area edificabile di mq 39.661,00, pari a mq 3.966,10. Per tale area standard, la società Building srl si è anche resa disponibile, impegnandosi con specifica nota contenuta nella documentazione integrativa prot. 33417 del 12/10/2015, a richiedere la monetizzazione;
- CONSIDERATO** che la verifica della dotazione di superfici a parcheggio e/o verde ai sensi del D.M. 1444/68 art. 5.2 risulta soddisfatta, prevedendosi la realizzazione di un'area di mq 946,50 (a parcheggio in zona D25), a fronte dei mq 892,00 risultanti dal calcolo dell'80% della somma della superficie di mq 1.064,84 del primo piano dei locali amministrativi del capannone esistente e dei mq 50,00 dell'ufficio pesa;
- CONSIDERATO** che la verifica della dotazione di superfici a parcheggio a servizio dell'impianto produttivo di cui alla Legge 122/89 e ss.mm.ii. risulta soddisfatta, prevedendosi la realizzazione di un'area di mq 8.799,00 a fronte dei mq 6.050,00 risultanti dal calcolo del 10% della volumetria complessiva di mc 60.487,50 relativi alla somma delle cubature del capannone esistente, del capannone di nuova costruzione e dell'ufficio pesa;
- DATO ATTO** che con la documentazione in atti è possibile riscontrare, solo in via preliminare, e ferma restando la necessità di acquisire i necessari pareri endoprocedimentali ed i necessari approfondimenti progettuali, che l'intervento di cui alla richiesta rispetta quanto previsto dalle NTA del vigente PRG;



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

Provincia di Salerno

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

SUE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 65 del 21/10/2015 di attribuzione di Responsabile dello Sportello Unico dell'edilizia, nonché la disposizione del Responsabile del SUE con la quale è stata attribuita all'arch. Giovanna Avella la qualifica/funzione di Responsabile del procedimento;

VISTO il D.P.R. 380/01 e s.m.i.

RITENUTO altresì, doveroso emanare un provvedimento preliminare in riscontro alla specifica richiesta di "parere urbanistico, essenziale per la bancabilità dell'intervento produttivo", per quanto di competenza di questo Settore nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Conclusivo ai sensi del DPR 160/2010 e smi,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PRELIMINARE relativamente all'aspetto urbanistico-edilizio della procedura finalizzata all'ottenimento del Provvedimento Conclusivo di cui al DPR 160/2010 e smi, per la "Realizzazione di un impianto produttivo per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti speciali destinati al recupero e/o allo smaltimento alla Via Irno in Zona Omogenea industriale D2".

Il parere favorevole preliminare, così formatosi, è reso sotto il profilo urbanistico-edilizio in base alla documentazione prodotta, precisando che risultano da acquisire, necessariamente, rispetto alla proposta progettuale in atti:

- Progettazione definitivo-esecutiva con relativi elaborati di dettaglio in scala adeguata, rappresentativi anche dei particolari costruttivi, riferiti in particolare a: impianti, viabilità di connessione tra via Irno e viabilità prevista fino al limite del comprensorio D25 con urbanizzazioni connesse, raccordo tra la viabilità di progetto e la viabilità della D25, pavimentazione del piazzale e delle aree a servizio dell'attività, tipo di recinzione della viabilità e delle aree destinate a standard;
- istanza su supporto digitale;
- parere del Settore LL.PP. ed Infrastrutture comunale sul progetto esecutivo della viabilità ed altre urbanizzazioni connesse da cedere al Comune
- parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- parere sanitario rilasciato dalla ASL competente;
- Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento e Autorizzazione Ambientale Unica;
- Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.lgs 152/2006;
- Parere del Settore Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Comune riferito al progetto
- Documentazione riferita all'indagine idraulica redatta al fine di valutare la capacità ricettiva della rete di smaltimento fino al recapito finale, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Municipale 219 del 03.11.2015;
- Titolo di proprietà della ditta richiedente riferito alla particella n. 3045 del foglio catastale n. 5 con entrostante capannone esistente o sottoscrizione congiunta dell'istanza da parte della Ditta Eredi Bracale;
- pagamento del contributo di costruzione che sarà oggetto di successiva comunicazione in sede di rilascio del parere conclusivo ad avvenuta ottemperanza di tutto quanto sopra richiesto;
- modello ISTAT per gli edifici non residenziali (ISTAT/PDC/NRE), scaricabile sull'apposito indirizzo internet (<https://indata.istat.it/edilizia>);

Si precisa che eventuali pareri endoprocedimentali successivi che dovessero determinare la modifica del progetto renderanno necessario esprimere nuovo parere edilizio per quanto di competenza.

Si prescrive, inoltre, fermo restando quanto sopra precisato, che:

- prima della comunicazione di ultimazione lavori dell'impianto progettato o di parti di esso, dovrà essere perfezionata la cessione gratuita della viabilità (via Irno fino al limite del comprensorio D25) e dell'area standard individuata, previo frazionamento e recinzione delle stesse a cura e spese degli istanti, pena la dichiarazione di improcedibilità della comunicazione di ultimazione lavori;
- relativamente alla dotazione di parcheggi di cui all'art. 5.2 del DM 1444/1968 previsti in zona D25 di PRG, come consentito dall'art. 87 del REC vigente, prima della comunicazione di ultimazione dei lavori andrà trascritto apposito vincolo di destinazione ed inedificabilità alla Competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, pena la dichiarazione di improcedibilità della stessa comunicazione di ultimazione lavori.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giovanna Avella



Il Responsabile del Settore
ing. Maurizio Pisaturo



COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. 4505 12 FEB. 2016

S.U.E. - S.U.A.P.

CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE 241/90

Ditta Building srl - Realizzazione impianto produttivo per trattamento rifiuti speciali. Integrazione al parere preliminare.

Convocazione prot. n° 41584 del 14.12.2015

Verbale n. 1 del 11.02.2016

Sono presenti, presso la sede comunale, uffici del Responsabile del Settore SUE e SUAP, i sigg.ri:

- arch. Landi Giovanni, Responsabile Settore SUE e SUAP;
- arch. Gerardo D'Auria, tecnico incaricato;

La presente conferenza dei servizi si è resa necessaria a seguito della necessità di integrare parzialmente il parere preliminare prot. n° 41584 del 14.12.2015, in quanto in sede di richiesta di finanziamento la ditta proponente Building srl si è resa conto di alcune necessità progettuali differenti in merito alla viabilità rispetto al progetto di cui al predetto parere.

A tal fine propone l'allegata planimetria che riporta alcune modifiche inerenti la viabilità e la distribuzione degli immobili e delle aree attrezzate.

L'arch. Landi:

- vista la deliberazione di consiglio comunale n°32 del 29.10.2009 di adozione della variante D25-D26 nonché di approvazione della relazione sulle osservazioni pervenute, tra le quali quella parzialmente accolta proprio inerente l'area di che trattasi a suo tempo proposta dalla ditta Building srl;
- rilevato che la nuova proposta come in allegato è congruente con detta deliberazione, in quanto, l'intervento unitario proposto impegna l'intera area – già oggetto di osservazione – e, pertanto, non prevede viabilità interna all'area stessa, ma, comunque, prevede i necessari raccordi con via Irno e con la viabilità di progetto della zona D25, in linea con l'accoglimento della osservazione sopra riportata ;
- ritenuto che in questa fase di progettazione preliminare si possa sin d'ora prescrivere che in sede di progettazione esecutiva detti raccordi dovranno essere adeguati alla normativa del codice della strada per il transito di veicoli pesanti, in accordo con le previsioni ed i progetti già approvati dall'Ente e, pertanto, da concordarsi con l'ufficio Lavori pubblici;

ritiene possibile confermare, come conferma, il parere favorevole edilizio preliminare prot. n°41584 del 14.12.2015 recependo le modifiche riportate nella planimetria allegata alla presente conferenza dei Servizi.

L'arch. D'Auria si rimette alle prescrizioni dell'ufficio, riservandosi di verificare la fattibilità di quanto proposto dall'Ente.

A questo punto l'arch. Landi chiude la seduta.

Letto confermato e sottoscritto.

Le parti:

arch. Landi Giovanni

arch. Gerardo D'Auria

Da "protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it" <protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 19 ottobre 2018 - 22:23

**Prot.N.0042397/2018 - CUP 8313 – ISTANZA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VIA
RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "IMPIANTO DA ADIB**

Allegato(i)

DatiProtocollazione.xml (3 Kb)

osservazioni ecosider ricicla srl.pdf (3175 Kb)

